

L'iniziativa**Una marcia a Barbiana in nome di don Milani**

Domani a Barbiana si svolgerà una marcia in nome di don Milani. L'appuntamento è alle 14 in località Padulivo di Vicchio e la partenza è prevista per mezz'ora dopo. Sono stati il presidente della Regione Enrico Rossi e il sindaco di Vicchio Filippo Carlà Campa a scrivere una lettera appello per invitare all'iniziativa i cittadini. Hanno già detto che ci saranno Phil Moschetti, sindaco di Palazzuolo sul Senio, Paolo Omoboni, sindaco di Borgo San Lorenzo, Federico Ignesti, sindaco di Scarperia, Tommaso Triberti, sindaco di Marradi, Stefano Passiatore, sindaco di Dicomano, Giampiero Mongatti, sindaco di Barberino di Mugello. E ieri hanno dato l'adesione anche Cgil e Flc-Cgil, nazionali e locali. «L'accostamento della figura del priore di Barbiana alle vicende di Bibbiano e del Forteto - sostengono i sindacati, che si riferiscono al convegno "Da Barbiana a Bibbiano", organizzato

a Bergamo da organizzazioni ultracattoliche - dimostra che il livello di quella discussione viene intriso di fanatismo ed integralismo, ed è incapace di promuovere un vero pensiero: si persegue solo la strumentalizzazione di ogni contesto, per la conquista di quei "pieni poteri" utili a mortificare il pensiero critico e diverso, fondamento di tutte le democrazie». Anche il sindacato «invita tutti a partecipare alla marcia e metterà in campo tutte le iniziative utili ad ostacolare questo crescente clima». Governatore e sindaco di Vicchio avevano scritto che «nel percorso incontreremo il "Sentiero della Costituzione" un libro di strada sulla nostra Carta, nel solco dell'articolo 3, a difesa degli ultimi e dei più deboli. Per l'emancipazione e il riscatto sociale. Perché le idee di don Milani sono ancora una guida per la nostra democrazia e il nostro agire».

